

La «fetta» più grossa finisce in Valcamonica

Cevo, l'area del campeggio



La «fetta» più grossa del Fondi Odi finirà in Valcamonica. Degli oltre 15 milioni di euro stanziati dalle graduatorie A e B dei «progetti dei Comuni di confine», da Trento arriveranno in valle ben 8.550.879 euro. Soldi che serviranno in gran parte per la realizzazione di un'importantissima opera viabilistica in località Valzel, sulla sp 84 in territorio di Cevo: l'assegnazione, per questa tranche di lavori, è di 4.556.000 euro (comprensivi di una consistente quota destinata al Comune di Cedegolo, sempre per la viabilità) per i «lavori di riqualificazione e di messa in sicurezza del versante con la realizzazione di galleria artificiale». Si tratta di un intervento assolutamente necessario per eliminare in modo definitivo la pericolosità di quei cento metri di strada sulla quale nel 2009 era franata un'ampia fetta del fronte roccioso soprastante. In località Valzel - come spiega il primo cittadino di Cevo - verrà realizzata una galleria artificiale della lunghezza di circa 100 metri e, contestualmente, verranno coperte e protette le parti più pericolose del sito. «Si tratterà finalmente di una sistemazione definitiva che procurerà notevoli vantaggi anche alla viabilità, poiché nel periodo invernale quel tratto di strada notoriamente è ghiacciato ed è quindi pericoloso per il transito dei mezzi». IL SINDACO Silvio Citroni non nasconde la propria soddisfazione poiché, oltre al progetto inserito nella graduatoria B (relativa alle opere «più importanti»), è stato finanziato

con 799 mila euro anche un intervento inserito nella graduatoria A che si riferisce al «potenziamento delle infrastrutture turistiche». Con questo stanziamento sarà così possibile realizzare la ciclabile Cevo-Saviore, dotandola di impianto d'illuminazione, zone attrezzate e arredo mirato, e potenziare il campeggio di Cevo attraverso la posa di nuovi bungalow, l'ampliamento dell'area camper e della zona riservata alle tende. AI FONDI ODI hanno avuto accesso - dopo i ricorsi presentati al Tar «per una più equa distribuzione dei finanziamenti» - anche Ponte di Legno e Breno. Il Comune dell'alta valle riceverà 800 mila euro per le «opere di funzionalizzazione dell'edificio ex scuole elementari», mentre Breno - come precisa il sindaco Sandro Farisoglio - destinerà un analogo importo per i «lavori di sistemazione e di messa in sicurezza della strada intercomunale Breno-Pescarzo-Astrio-Prestine, in collegamento con la Provinciale 345 delle Tre Valli». ANCHE SAVIORE dell'Adamello e Ceto usufruiranno dei tanto sospirati fondi Odi: il Comune della Valsaviore, con i 799 mila euro concessi, potenzierà le proprie infrastrutture turistiche, mentre il sindaco Donato Filippini impiegherà i 797 mila euro che arriveranno nelle casse di Ceto per la ristrutturazione e la messa in sicurezza della scuola materna di Nadro, delle scuole elementari di Ceto e per la riqualificazione di un'area al Badetto, sulla quale verrà realizzato un nuovo parco giochi. LUCIANO RANZANICI